

Premessa, il parco Ventaglieri come tutte le "oasi" della nostra città presenta i suoi non trascurabili problemi. Manutenzioni e ordinaria poco puntuale, scarsa vigilanza, atti di vandalismo e assenza di un'identità definita. Però a differenza delle altre aree verdi cittadine, il parco dei Ventaglieri con fatica si è trasformato in una sorta di laboratorio del fare. È sorto il coordinamento parco sociale Ventaglieri a cui aderiscono una serie di soggetti tra cui Damm-zone multiple autogestite, Forum Tarsia, Centro giovani "EtaBeta", il Trifoglio, l'educativa territoriale della Fondazione Fabozzi e il corso di riqualificazione urbana della Federico II. L'aspirazione è quella di realizzare nel parco Ventaglieri uno spazio "sociale", un luogo di promozione per la riappropriazione dell'area da parte dei suoi residenti con l'intento di progettare dal "basso" la sua riqualificazione. È proprio su questa filosofia di fondo che è nato, prima a Napoli, una struttura partecipata per la

gestione del parco.

Attraverso un'ordinanza sindacale, infatti, si è costituito un comitato di gestione formato dai rappresentanti dei servizi comunali e privati e dai vari soggetti (associazioni, gruppi di volontariato e non solo) che mensilmente danno

vita ad un tavolo di confronto sui problemi ma anche sulle proposte volte alla valorizzazione del parco del quartiere Avvocata.

«Un esperimento importante - riflettono Sergio Bizzarro e Grazia Pagetta rispettivamente del Forum Tarsia e del Damm - da qui può nascere un modello da esportare al resto della città. Puntiamo a coinvolgere ampi settori del quartiere come le scuole nella gestione del parco. Ad esempio pensiamo agli alunni dei vicini istituti scolastici che potrebbero adottare aiuole, terrazzamenti e organizzare orti biolo-

gici». Dopo anni di abbandono la parte inferiore del parco quella con ingresso da vico Lepri a Ventaglieri è stata recuperata: giochi per bambini, campetto di calcetto, i tutto recintato per evitare "visite" non gradite.

Edomani dalle ore 16 alle 24 ci sarà la "Festa del parco sociale" organizzata dal coordinamento parco Ventaglieri, giochi, spettacoli, animazione ma anche musica e proiezioni. L'unico interrogativo per la riuscita della manifestazione è la disponibilità del personale di turno. Il Comune pagherà gli straordinari?

IL PROGRAMMA DI LUGLIO

Venerdì 7 luglio (ore 16-20)

Giochi, animazione, laboratori, spettacolo di burattini a cura del Centro di aggregazione giovanile

Venerdì 7 luglio (ore 21-24)

Trio Bonamanera, musica mediterranea e del sud Franco Zaccardo e gli allievi del laboratorio Il giardino delle visioni, proiezioni di attualità

Martedì 18 luglio (dalle ore 10)

Giochi senza quartieri per i ragazzi della città

Il parco sociale Ventaglieri è accessibile da via Avellino a Tarsia (ingresso superiore) e da vico Lepri ai Ventaglieri (ingresso inferiore)



Nella foto a sinistra, il Parco Ventaglieri nel quartiere Avvocata, qui è sorto un coordinamento di associazioni che lavora affinché l'area verde diventi luogo di aggregazione dal "basso". Nelle altre due immagini, Sergio Bizzarro e Grazia Pagetta rispettivamente del Forum Tarsia e del Damm. Esponenti del mondo delle associazioni che fanno parte del comitato di gestione del Parco

A settembre i lavori per la costruzione di un ascensore

Manca il collaudo, scale mobili ferme

Il parco Ventaglieri è anche parco di collegamento. Le scale mobili consentono il trasporto verticale mettendo in collegamento via Avellino a Tarsia con vico Lepri. Da tempo però le scale mobili sono off-limits perché manca il collaudo per l'uso pubblico. Dopo numerosi slittamenti sembra che a set-

tembre dovrebbe cominciare la tanto attesa e complessa procedura di collaudo. Congiuntamente dovrebbe essere aperto il cantiere per la costruzione di un ascensore. La svolta si è avuta con il passaggio della gestione degli impianti alla società Metronapoli.

(a.c.)